

## FINESTRE SULLA CRISI

Restituzione risultati questionario  
a cura di Marco Monti e Marco Faini

### Campione

Ci sono pervenuti n= 30 questionari compilati.  
Il campione ha le seguenti caratteristiche:

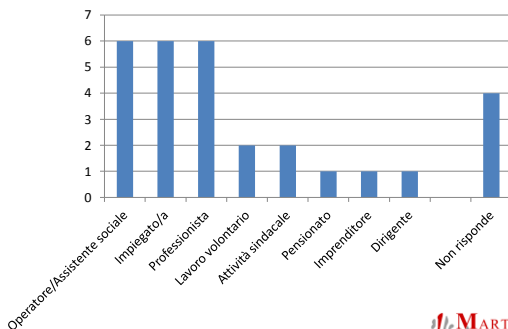
#### GENERE

Maschi: 13 (43,33%)

Femmine: 13 (43,33%)

Non risponde: 4 (13,33%)

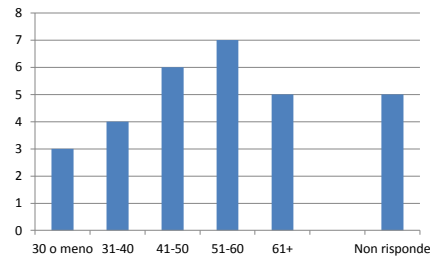
### Professione



## Esplorare le conseguenze non economiche della crisi

In occasione dell'iniziativa "Finestre sulla crisi" abbiamo ritenuto utile sottoporre ai partecipanti alcune brevi domande per raccogliere opinioni e idee al fine di ottenere una fotografia sulle rappresentazioni circa il tema in oggetto.

L'età media del campione è di anni 48,69, con un range che va dai 28 ai 77 anni di età. Le fasce d'età dei partecipanti sono rappresentate nel seguente schema:

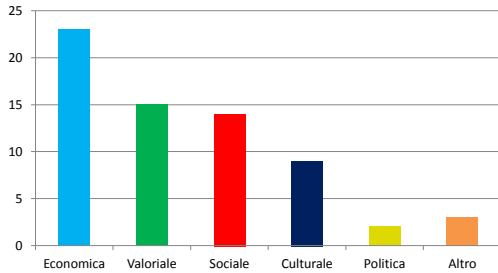


### 1. Si parla tanto di crisi. A suo avviso, di che genere di crisi si tratta prevalentemente?

Su 30 questionari\*:

- 23 persone hanno risposto "economica" 76,67 %
- 15 persone hanno risposto "valoriale" 50,00 %
- 14 persone hanno risposto "sociale" 46,67 %
- 9 persone hanno risposto "culturale" 30,00 %
- 2 persone hanno risposto "politica" 6,67 %
- 3 persone hanno risposto "altro" 10,00 %  
(declino grave della classe dirigente, spirituale, complessiva: tutto sopra più ecologica e istituzionale).

\*Possibilità di più risposte



**MARTINI ASSOCIATI**  
CROCECA FAMILIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'

## 2. Quando penso a questa crisi io provo:

Su 30 questionari:

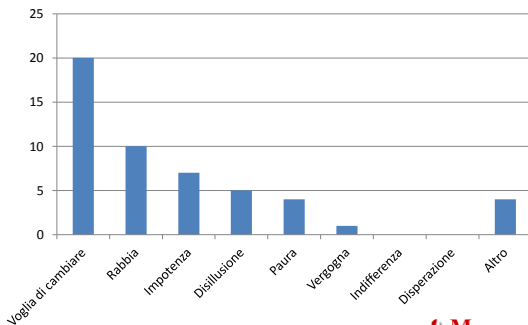
- 20 persone hanno risposto **"voglia di cambiare"** 66,67 %
- 10 persone hanno risposto **"rabbia"** 33,33 %
- 7 persone hanno risposto **"impotenza"** 23,33 %
- 5 persone hanno risposto **"disillusione"** 16,67 %
- 4 persone hanno risposto **"paura"** 13,33 %
- 1 persona ha risposto **"vergogna"** 3,33 %
- 4 persone hanno risposto **"altro"** 13,33 %

(disorientamento; mancanza di progettualità; rassicurazione oltre a sofferenza; instabilità).

Nessuno dei partecipanti ha optato, fra le alternative fornite, per "indifferenza" o "disperazione".

**MARTINI ASSOCIATI**  
CROCECA FAMILIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'

Quando penso a questa crisi provo:



**MARTINI ASSOCIATI**  
CROCECA FAMILIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'

**MARTINI ASSOCIATI**  
CROCECA FAMILIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'

## 3. La crisi non coinvolge tutti nello stesso modo. Secondo lei pesa soprattutto su...

### Mancanza di risorse per fronteggiare la crisi

- *"persone prive di risorse economiche, culturali, sociali";*
- *"persone con reti familiari fragili e senza risorse personali";*
- *"chi non ha difese culturali";*
- *"i più fragili e coloro che hanno meno relazioni sociali".*

**MARTINI ASSOCIATI**  
CROCECA FAMILIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'

### Limitate possibilità di progettualità

- *"realizzazione professionale e quindi realizzazione personale";*
- *"chi deve perseguire un progetto di vita".*

**MARTINI ASSOCIATI**  
CROCECA FAMILIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'

## Fasce della popolazione svantaggiate

- Giovani (14)
- Fasce deboli (6)
- Donne (5)
- Famiglie (3)
- Anziani (3)
- Disoccupati (2)
- Ceto Medio (2)
- Lav. dipendenti (2)
- Precari (1)
- Pensionati (1)
- Piccoli imprenditori(1)
- Over 50 (1)
- Extra-comunitari (1)
- Stipendi bassi (1)

## 4. Una persona per affrontare meglio la crisi dovrebbe...



### Aggregazione/partecipazione

- *“Aggregarsi ad altri disgraziati”;*
- *“Fare sistema con le istituzioni”;*
- *“Socializzare problematiche e condividere ciò che si ha”;*
- *“Relazionarsi con strutture”;*
- *“Partecipare a momenti di costruzione di nuove opportunità”;*
- *“Unirsi con chi si trova nella stessa situazione”;*
- *“Curare le proprie relazioni”;*
- *“Impegno socialmente”;*
- *“Uscire dall’isolamento. (...) associarsi per affrontare insieme tra persone che pensano di superare l’egoismo”;*
- *“Ricostruire una rete nel vicinato”;*
- *“Non stare sola, gruppi di autoaiuto”.*



### Cambiamento

- *“Fare qualche cambiamento nelle sue abitudini”;*
- *“Impegnarsi nel cambiamento”;*
- *“Porsi cosa possiamo e vogliamo cambiare”;*
- *“Cercare di capire e riorganizzare la vita privata”;*
- *“Mettersi in discussione e cambiare mentalità”.*

### Intervento istituzionale e welfare

- *“Avere strumenti di sostegno”;*
- *“Più servizi alle aziende e più servizi di ricerca di nuova occupazione”;*
- *“Avere un sistema di welfare più esteso ed efficiente”;*
- *“Distribuzione della ricchezza e una ripresa dello sviluppo economico, produttivo”;*
- *“Reclamare un più serio impegno delle istituzioni”;*



### Azioni/comportamenti individuali

- *“Sviluppare senso di autoefficacia”;*
- *“Incazzarsi (rivendicando, proponendo ma anche mettendosi a servizio degli altri);*
- *“Rimboccarsi le maniche e fare pulizia”;*
- *“Credere in sé stesso”;*
- *“Coscientizzarsi e passare all’azione”;*
- *“Informarsi per capire le vere cause”;*
- *“Guardarsi intorno”;*
- *“Differenziare le proprie competenze; imparare a zappare”*
- *“Essere autonomo”;*
- *“Accettare qualsiasi lavoro che offre il mercato”;*

## Elementi valoriali

- *“Equità/giustizia sociale”;*
- *“Credere nei beni non acquistabili”;*
- *“La solidarietà e la comunità”;*
- *“Cambiare valori”.*



## 5. Rispetto alla crisi la mia organizzazione sta facendo...

### Azioni di sostegno

- *“Sportello di ascolto per imprenditori; bottega del lavoro (per collocazione disoccupati); artigianato (creare rete tra le imprese per moltiplicare/facilitare opportunità lavorative)”;*
- *“Organizzando iniziative di sostegno alle imprese e alle persone in cerca di lavoro”;*
- *“Centro di ascolto”;*
- *“Contiene un po' il disagio delle fasce più deboli”;*
- *“Progetti di solidarietà orizzontali e cittadinanza attiva”;*
- *“Aiuto diretto, progetti di microcredito, accompagnamento in percorsi di autonomia”;*
- *“Microcredito a chi non ha accesso al fido bancario”;*
- *“Informazione, assistenza giuridica e giulavorista”;*



### Osservazione/studio dello scenario

- *“La sta studiando e sta accompagnando processi di cambiamento locale”;*
- *“Studio di opportunità alternative”;*
- *“Osservazione del territorio”;*
- *“Azioni di studio per proporre vie di uscita”;*

### Approccio passivo

- *“Poco, vive passivamente le opportunità minime offerte”;*
- *“E' poco organizzata ad affrontare questo difficile momento. Anche se si sta rendendo conto del bisogno di cambiare strategia”;*
- *“Poco o niente”;*
- *“Secondo me ancora poco, bisogna osare con progetti che possono aiutare le persone ad entrare sempre più nel mondo del lavoro”;*



### Altro

- *“Proposte per lo sviluppo economico”;*
- *“Sta riposizionandosi su nuovi stili di vita”;*
- *“Ha predisposto un apposito tavolo interistituzionale”;*
- *“Formazione delle assistenti sociali già fatta per affrontare questa problematica con il Gruppo Abele di Torino”;*

## 6. Per affrontare questa situazione di crisi più efficacemente a Lucca servirebbe...



## Sostegno, condivisione risorse e solidarietà

- *“Strumenti di sostegno, solidarietà”;*
- *“Azioni di promozione della società in contesti disagiati; nuove forme di convivenza sostenibile”;*
- *“1) formazione; 2) progetti produttivi e di sostegno”;*
- *“Incrementare i gruppi informali che vanno a incidere sul tessuto sociale locale”;*
- *“Relazioni costruttive e più vere tra le persone. Scambio di idee, proposte, mezzi e risorse senza dover necessariamente passare dalla moneta”;*
- *“Un tavolo-laboratorio con realtà diverse che lavori in modo partecipato e valorizzando le competenze specifiche”.*



## Lavoro di rete e governance

- *“Coesione politica - governance realmente mirate”;*
- *“Nuovo modello di sviluppo e migliore capacità di fare rete(sociale ec.)”;*
- *“Che istituzioni, organizzazioni datoriali, sindacali etc si ritrovassero per dare loro indicazioni”;*
- *“Maggiore partecipazione quindi più coinvolgimento dei cittadini attraverso le istituzioni pubbliche e le associazioni che lavorano nel sociale”;*
- *“Mettere insieme tutte le categorie, le associazioni, cooperative etc per immettere nuove proposte e occasioni di lavoro e solidarietà”;*
- *“Coesione delle istituzioni e raccordo maggiore con regione, ASL, sindacati, organizzazioni di categoria, chiesa, associazioni di volontariato”;*
- *“Individuare esigenze prioritarie di concetto fra autorità istituzionali, imprese, sindacati e volontariato”;*
- *“Tavolo permanente con rappresentanti istituzionali e del privato sociale, coinvolgendo i cittadini, le persone”.*



## Politiche di sviluppo nel lavoro

- *“Promozione dell'imprenditoria giovanile; etica imprenditoriale”;*
- *“Creare opportunità lavorative soprattutto per i giovani, per chi ha meno possibilità di entrare nel mondo del lavoro”.*



## Altro

- *“Programmi condivisi di lungo respiro”;*
- *“Creare condizioni per la ripresa (welfare locale)”;*
- *“Un osservatorio permanente sulla crisi”;*
- *“Sinergia; progettazione coraggiosa”;*
- *“In questo senso sono veramente confusa anche se mi piacerebbe avere idee più chiare”;*
- *“Liberare le menti dal peso del passato - Come fuori di Lucca”;*
- *“Più amore per il prossimo vissuto come fratello in questo tempo uniti da un comune destino”.*



## 7. È opinione diffusa che per affrontare la crisi serva collaborazione tra soggetti del territorio; a suo avviso come si potrebbe facilitare?



## Ottimizzazione risorse/qualificazione dei servizi

- *“Ottimizzare le energie, fondi e risorse economiche e umane”;*
- *“Lavorare per progetti con incarichi effettivamente operativi”;*
- *“Dal punto di vista delle imprese lavorare di più insieme (internazionalizzazione) più rete sociale e qualificazione dei servizi”;*
- *“Destinare finanziamenti adeguati”;*
- *“Dare impulso alle produzioni del territorio per il territorio. Mettere in campo strumenti non economici (banca del tempo, baratto...)”.*



## Iniziative e strategie condivise

- *“Tavoli e iniziative condivise”;*
- *“Condividendo le risorse economiche”;*
- *“Condividendo le risorse economiche per scopi unitari”;*
- *“Creando un tavolo permanente nelle diverse circoscrizioni”;*
- *“Se un ente o del pubblico o del privato sociale si fa carico della costruzione di una rete”.*



## Coinvolgimento sociale

- *“Far passare il messaggio che “da soli” nessuno riuscirà a passare/uscire da questa crisi o dalla situazione in cui si trova”;*
- *“Scrivendo alle famiglie e organizzando iniziative di ascolto e coinvolgimento, basandosi sul volontariato”;*
- *“Assemblee di cittadini con i soggetti sopra indicati in senso civico”;*
- *“Maggiore conoscenza, relazioni più strette, gruppi per obiettivi comuni.”*
- *“Comunicazione/dibattiti”.*



## Altro

- *“Si parta da iniziative come queste...”;*
- *“Individuare obiettivi e strategie”;*
- *“Facendo proposte concrete su progetti ‘possibili’”;*
- *“Dando valore e attenzione a coloro che giorno dopo giorno si danno da fare nei vari ambiti...”;*
- *“Lasciare da parte differenze ideologiche e politiche e puntare su un paio di argomenti: opportunità per i giovani - sostegno alle famiglie e persone più deboli”;*
- *“Eliminando strutture mentali di appartenenza”.*



## Le prossime iniziative

Sei interessata/o ad approfondire la tematica di oggi partecipando a un laboratorio di ricerca azione partecipata?

- Sì 24
- No 2
- Non hanno risposto 4



Saresti in condizione di mettere a disposizione una giornata (7-8 ore) di sabato nei primi quindici giorni di novembre?

- Sì 21
- No 5
- Non hanno risposto 4

